



Allegato A)

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE ANNO 2015

Il Dirigente del Servizio Politiche abitative e per l'immigrazione

- Visto l'art. 11 della legge 9.12.98 n. 431 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il decreto ministero LL.PP. 7 giugno 1999;
- Visto l'art. 7 del Decreto-legge 13 settembre 2004, n. 240, convertito in legge, con modifiche, dalla Legge 12 novembre 2004, n. 269;
- Vista la Legge Regionale 24.2.2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";
- Vista la Legge Regionale n. 41 del 31/03/2015 " Modifiche alla legge regionale 20 dicembre 1996, n. 96 (Disciplina per l'assegnazione, gestione e determinazione del canone di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica);
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 265 del 6.4.2009, con la quale sono stati definiti i criteri e le procedure per la ripartizione e l'erogazione del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione relativamente all'anno 2009 e per i successivi;
- Visto il Decreto Dirigenziale R.T. n.1379 del 01/04/2015 ad oggetto "L. 431/98-Delibera G.R. n.265/2009 -Fondo Nazionale per l'integrazione canoni di locazione anno 2015- Approvazione della relativa modulistica per trasmissione dati";
- Vista la deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa n. 32 del 14/04/2015, dichiarata immediatamente eseguibile;
- Vista la propria determinazione n.376 del 28/04/2015;

RENDE NOTO

che a partire dalla data di pubblicazione del presente bando 05/05/2015, fino al 04/06/2015, i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati possono presentare domanda per chiedere un contributo ad integrazione del canone di locazione, secondo quanto disposto dal presente bando e dalla vigente normativa in materia e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande presentate entro tale termine daranno titolo, qualora in regola, all'attribuzione del contributo, sempre fino ad esaurimento delle risorse, con decorrenza dal mese di gennaio 2015 ovvero dalla data di attribuzione della residenza anagrafica nell'alloggio per il quale si richiede il contributo se successiva al 1 gennaio 2015, fino al 31 dicembre 2015.

Art. 1 – Requisiti per l'ammissione al concorso da possedere alla data di presentazione della domanda.

Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- 1.1** Residenza anagrafica nell'immobile per il quale si richiede il contributo ed ubicato in uno dei Comuni dell'Unione Circondario Empolese Valdelsa;
- 1.2** Non essere assegnatario di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica.
- 1.2** Certificazione ISEE 2015 dalla quale risulti un valore ISE (Indicatore della Situazione Economica, calcolato ai sensi del DPCM n. 159 del 5/12/2013 e Decreto del Ministero del Lavoro 7/11/2014), non superiore a € **28.216,37**.

Chi, alla data di presentazione della domanda, non è in possesso della certificazione ISE/ISEE 2015 può presentare il documento richiesto entro il 15 GIUGNO 2015 pena l'esclusione dalla graduatoria.

Per i soggetti che dichiarano valore ISE uguale a zero l'ammissione della domanda è subordinata:

- a) alla presentazione di espressa certificazione, a firma del responsabile del competente ufficio

comunale, che attesti che il nucleo del richiedente usufruisce di assistenza da parte dei servizi sociali del Comune o della ASL;

- b) alla presentazione di espressa dichiarazione relativa alla fonte di sostentamento;
- c) alla presentazione di autocertificazione che il nucleo del richiedente usufruisce di redditi certificabili (reddito da lavoro dipendente o autonomo percepito successivamente al 01.01.2015 ovvero redditi esenti o soggetti a ritenuta alla fonte a titolo definitivo).

1.4. Essere titolare di un contratto di locazione relativo ad un alloggio sito in uno dei Comuni dell'Unione Circondario Empolese Valdelsa di proprietà privata, con esclusione degli alloggi inseriti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, o pubblica, con esclusione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica disciplinati dalla L.R.T. n. 96/96, con contratto di locazione per **abitazione principale**, regolarmente registrato o depositato per la registrazione ed **in regola con le registrazioni annuali o in regime fiscale della cedolare secca**.

Le domande presentate dai soggetti non intestatari del contratto di locazione saranno ammesse soltanto nel caso che gli stessi abbiano la residenza nell'alloggio locato. E' facoltà dell'Unione dei Comuni Circondario E.V. di accettare anche contratti intestati a soggetti diversi dal richiedente in caso di comprovate e particolari circostanze di emergenza sociale.

La titolarità del contratto di locazione non è richiesta nel caso in cui il contratto sia sottoscritto direttamente dal Comune in base ad un accordo con i proprietari degli immobili. In tale ipotesi i soggetti che risiedono nell'alloggio presentano domanda e il contributo è calcolato sulla base dell'importo che i soggetti corrispondono per quell'immobile.

1.5 Per gli immigrati provenienti da Stati non aderenti alla Comunità Europea è necessario essere residenti nel territorio nazionale da almeno dieci anni ovvero da almeno cinque anni nella stessa regione come disposto dall'art.11 comma 13 del decreto legge 25/06/08 n.112 convertito in legge n.133 del 06/08/08.

1.6 Possesso di certificazione dalla quale risulti valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), valore ISE (Indicatore della Situazione Economica) e incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE, calcolato ai sensi del DPCM n. 159 del 05/12/2013 e successive modificazioni e integrazioni, rientranti entro i valori di seguito indicati:

1.6.1) Fascia A – Valore ISE uguale o inferiore all'importo corrispondente a due pensioni I.N.P.S. per l'anno 2015 (**€ 13.062,14**). Incidenza del canone, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE non inferiore al 14%;

1.6.2) Fascia B – Valore ISE compreso tra l'importo corrispondente a due pensione minime I.N.P.S. per l'anno 2014 (**€ 13.062,14**) e l'importo di **€ 28.216,37** Incidenza del canone sul valore ISE non inferiore al 24%. Valore ISEE non superiore a **€ 16.000,00** (limite per l'accesso all'E.R.P. per il 2015 determinato con D.G.R. 630/2013).

In caso di residenza nell'alloggio di più nuclei familiari, il canone da considerare per il calcolo del contributo, è quello derivante dalla divisione del canone previsto dal contratto per il numero complessivo dei nuclei residenti nell'alloggio.

1.7 assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili ad uso abitativo ubicati nel territorio italiano o all'estero; (tabella A – lettera d) - della legge regionale n. 41 del 31/03/2015 – tabella A);

1.8 assenza di titolarità da parte dei componenti il nucleo familiare di beni mobili registrati il cui valore complessivo sia superiore a euro 25.000,00, ad eccezione dei casi in cui tale valore risulti superiore al suddetto limite per l'accertata necessità di utilizzo di tali beni per lo svolgimento della propria attività lavorativa; (tabella A – lettera e) - della legge regionale n. 41 del 31/03/2015 – tabella A);

I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e permanere al momento della erogazione dei contributi, pena la decadenza dal beneficio.

Art. 2 - Nucleo Familiare

Al fine del presente bando la definizione di nucleo familiare corrisponde a quella stabilita dal DPCM n. 159 del 05/12/2013 ai fini della determinazione dell'indicatore della situazione economica (ISE).

Art. 3 – Determinazione delle fasce

I concorrenti saranno suddivisi nelle seguenti fasce:

Fascia A – Valore ISE uguale o inferiore all'importo corrispondente a due pensioni I.N.P.S. per l'anno 2015 (**€ 13.062,14**). Incidenza del canone, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE non inferiore al 14%;

Fascia B – Valore ISE compreso tra l'importo corrispondente a due pensioni minime I.N.P.S. per l'anno 2015 (**€ 13.062,14**) e l'importo di **€ 28.216,37**. Incidenza del canone sul valore ISE non inferiore al 24%. Valore ISEE non superiore a **€ 16.000,00** (limite per l'accesso all'E.R.P. per il 2015 determinato con D.G.R. 630/2013).

Art. 4 – Autocertificazione dei requisiti e documentazione obbligatoria

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 il richiedente autocertifica i requisiti richiesti dall'art. 1 del presente bando, nonché la composizione del nucleo familiare.

In caso di dichiarazione mendace, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, l'Unione dei Comuni provvederà alla revoca del beneficio eventualmente concesso.

Art.5 – Articolazione delle graduatorie

La graduatoria è formulata sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- 1) concorrenti inseriti nella fascia A)
- 2) concorrenti inseriti nella fascia B)

La **fascia A** e la **fascia B** saranno ordinate sulla base dell'incidenza canone/valore ISE ed, in subordine a sorteggio.

Art. 6 – Istruttoria domande e pubblicazione della graduatoria

Il Servizio delle Politiche abitative e per l'immigrazione dell'Unione dei Comuni procede all'istruttoria delle domande dei concorrenti verificandone la completezza e la regolarità secondo le disposizioni di cui al presente bando. **Saranno escluse le domande dei concorrenti non in possesso dei requisiti di cui all'art.1.**

La graduatoria provvisoria, con l'indicazione dei modi e dei tempi per l'opposizione e del nome del funzionario responsabile del procedimento, è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa e sul sito di tutti i Comuni facenti parte dell'Unione entro i 60 giorni successivi al termine fissato per la presentazione delle domande **per 15 giorni consecutivi**.

La graduatoria provvisoria degli aventi diritto è ordinata secondo l'ordine decrescente dell'incidenza canone/Valore ISE (le percentuali di incidenza, considerate al secondo decimale, vengono arrotondate per difetto all'unità inferiore e per eccesso all'unità superiore secondo le regole fiscali) ed in subordine in ordine alfabetico.

L'Unione dei Comuni è tenuta ad attivare forme idonee per la massima pubblicità e diffusione della medesima.

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria all'Albo Pretorio gli interessati possono presentare opposizione all'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa. **I ricorsi dovranno pervenire inderogabilmente entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione all'Ufficio protocollo dell'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa pena di inammissibilità.** L'Unione dei Comuni non è responsabile di eventuali ritardi postali

La graduatoria provvisoria unitamente alle opposizioni, corredate dalle relative domande, viene inviata alla Commissione unica di cui all'art. 8 della L.R. 96/96 e ss.mm., la quale entro i successivi quindici giorni decide sulle opposizioni pervenute e formula la graduatoria definitiva, ordinando gli aventi diritto secondo l'ordine decrescente dell'incidenza canone/Valore ISE e in subordine a sorteggio.

Nella graduatoria provvisoria e definitiva non saranno riportati i nominativi dei richiedenti il contributo Fondo Affitti, ma il numero di protocollo assegnato al momento della presentazione della domanda.

La graduatoria definitiva esplica la sua efficacia dal giorno della sua approvazione e sarà pubblicata all'Albo dell'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa, e sul sito di tutti i Comuni facenti parte dell'Unione, per 15 giorni consecutivi.

Art.7 – Validità delle graduatorie

Le graduatorie sono valide fino al **31/12/2015**.

Art.8 - Durata ed entità del contributo

LA durata del contributo è annuale (1.1.2015 – 31.12.2015) e sarà erogato entro i limiti delle risorse assegnate dalla Regione Toscana. **Il contributo decorre dal 1° gennaio 2015 o dalla data di attribuzione della residenza anagrafica nell'alloggio per il quale si richiede il contributo, se successiva alla data suddetta.**

L'entità del contributo è determinata in rapporto all'incidenza del canone sul valore ISE.

Il contributo teorico è calcolato sulla base dell'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE calcolato ai sensi del DPCM n. 159 del 05/12/2013 e successive modificazioni ed integrazioni:

- a) **Fascia A** – il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 14% per un importo massimo arrotondato di Euro 3.100,00.
- b) **Fascia B** – il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 24% per un massimo arrotondato di Euro 2.325,00.

Il contributo di durata annuale corrisponde a quanto disposto dal Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7/9/99, attuativo dall'art.11 della Legge 431/1998 ed è erogato fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo cessa con la sopravvenuta mancanza delle condizioni previste dall'art.1 ovvero nel caso di esaurimento delle risorse.

Qualora in seguito alla presentazione delle ricevute attestanti il pagamento del canone di locazione risulti effettivamente corrisposto un importo inferiore a quello dichiarato nella domanda di partecipazione al bando, il contributo da erogare verrà ricalcolato sulla base del reale canone pagato.

Il contributo medesimo verrà calcolato sulla base delle mensilità maturate. A tal fine le frazioni di mese inferiori e uguali a 15 giorni non saranno prese in considerazione mentre saranno valutate le frazioni uguali o superiori a 16 giorni.

Si precisa:

- il contributo integrativo di cui al presente bando di concorso non è cumulabile con altri benefici pubblici da qualunque Ente erogati a titolo di sostegno alloggiativo.

- l'ottenimento del contributo da parte di soggetti i cui nuclei familiari siano inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita dal richiedente nelle suddette graduatorie. L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica è causa di decadenza del diritto al contributo dal momento della data di disponibilità dell'alloggio. Tale diritto decade anche nell'ipotesi di rifiuto senza valido motivo, di prendere possesso di un alloggio di edilizia residenziale pubblica.

- nel caso di decesso del beneficiario, il contributo, calcolato con riferimento al periodo di residenza del beneficiario nell'immobile e sulla base delle ricevute attestanti l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione, è assegnato agli eredi. Per ottenere il contributo gli eredi dovranno essere in possesso della

certificazione (atto notorio o simili) che attesti il loro stato oltre alle ricevute che attestino il pagamento dell'affitto fino alla data del decesso del richiedente.

Le ricevute di pagamento dovranno essere presentate entro il 31 gennaio dell'anno successivo al decesso. In caso di mancata presentazione entro tale termine, il beneficio decade.

- ai sensi dell'art.11 della Legge 431/98 come modificato con la Legge 269/2004 e dall'allegato "A", punto 10.2 della delibera della G.R.T. n. 265/09, che i contributi integrativi destinati ai conduttori vengano, solo in caso di morosità, erogati al locatore interessato a sanatoria della morosità medesima. L'erogazione può avvenire anche tramite l'associazione della proprietà edilizia dello stesso locatore designata che attesta l'avvenuta sanatoria con dichiarazione sottoscritta anche dal locatore;

- nel caso in cui il soggetto richiedente abbia trasferito la propria residenza in un altro alloggio nello stesso Comune o in altro Comune facente parte dell'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa, il contributo è erogabile solo previa verifica circa il mantenimento dei requisiti di ammissibilità della domanda. Il mantenimento dei requisiti di ammissibilità è valutato tenuto conto della somma dei canoni riferiti ai diversi alloggi rispetto all'ISE. L'entità del contributo non può in ogni caso superare il valore stimato per la collocazione in graduatoria. In caso di trasferimento in altro Comune non facente parte dell'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa è possibile erogare solo la quota di contributo spettante in relazione ai mesi di residenza nell'alloggio a cui si riferisce la domanda.

I contributi di cui al presente bando sono erogati nei limiti delle dotazioni disponibili, secondo l'ordine stabilito nella graduatoria generale definitiva, partendo dalla fascia A).

In caso di risorse finanziarie non sufficienti l'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa si riserva, mediante deliberazione di Giunta dell'Unione, di applicare eventuali riduzioni sulle quote spettanti di cui all'art.8 del presente bando.

La Giunta dell'Unione si riserva, altresì, la possibilità di destinare la quota del Fondo Regionale e Nazionale trasferito nel rispetto di quanto disposto nell'allegato A, punti 10.3 e 10.4 della delibera della GRT nr. 265 del 06/04/2009.

Pertanto, la collocazione in graduatoria non comporterà automaticamente diritto all'erogazione del contributo riconosciuto.

Art.9 – Modalità di erogazione del contributo

L'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa provvede al pagamento del contributo **IN UN'UNICA SOLUZIONE**, fino ad esaurimento delle risorse, agli aventi diritto sulla base di quanto previsto dal precedente art. 8. A tal fine, coloro che risulteranno collocati in graduatoria dovranno presentare copia delle ricevute di pagamento del canone relativo all'anno 2015 **entro e non oltre il 31 gennaio 2016.**

Le ricevute di pagamento del canone di locazione dovranno contenere i seguenti dati: nome e cognome del locatore (che riceve il pagamento), del locatario, (che effettua il pagamento), importo, periodo di riferimento, firma leggibile del ricevente e relativa marca da bollo.

La mancata presentazione delle ricevute comporta la decadenza dal relativo beneficio.

Art. 10 – Termini di presentazione delle domande

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato per **il 4 GIUGNO 2015 alle ore 13.00. Le domande pervenute oltre il termine suddetto saranno escluse dalla graduatoria definitiva.**

L'Unione dei Comuni non è responsabile di eventuali ritardi postali. La domanda dovrà essere presentata anche da coloro che hanno beneficiato del contributo negli anni precedenti.

Art.11 – Distribuzione, raccolta e modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando dovranno essere compilate unicamente sui moduli appositamente predisposti e presentate presso i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa.

Presso i Comuni, l'Unione e le Associazioni degli Inquilini sono disponibili i moduli prestampati, con le relative istruzioni, su cui è possibile produrre la domanda.

La modulistica altresì è direttamente scaricabile dal sito dell'Unione (www.empolese-valdelsa.it) e da quello dei singoli Comuni.

Le istanze, debitamente sottoscritte, pena la decadenza dal beneficio in questione, dovranno essere corredate da tutta la necessaria e idonea documentazione, come sopra specificato, indicare l'indirizzo al quale devono essere trasmesse le comunicazioni relative al concorso, ed essere presentate e/o spedite tramite raccomandata postale a/r, presso:

- Ufficio Protocollo dell'Unione dei Comuni P.za della Vittoria n.54 Empoli e /o il proprio comune di residenza,

entro il termine di cui al precedente articolo; nel caso di trasmissione tramite servizio postale alla domanda dovrà essere allegata copia non autenticata del documento di identità e la stessa dovrà comunque pervenire **entro le ore 13.00 del 04 GIUGNO 2015 (non fa fede il timbro postale).**

Nel modulo di domanda il richiedente esprime il consenso scritto al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/2003).

Art. 12 – Controlli e sanzioni

Ai sensi dell'art.71 del D .P. R. 445/2000 spetta all'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate degli interessi legali.

Gli elenchi degli aventi diritto saranno inviati alla **Guardia di Finanza competente per territorio per i controlli previsti dalle leggi vigenti**, così come stabilito dall'allegato A della Deliberazione della G.R.T. n. 265 del 06/04/2009.

Art. 13 – Motivi di esclusione dall'erogazione del beneficio

Sono motivi di esclusione dell'erogazione del beneficio:

- a) domanda presentata fuori dai termini disposti dal bando;
- b) mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando;
- c) mancata presentazione della documentazione richiesta, anche in fase di controllo delle autocertificazioni.

Art. 14 – Norma finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla legge 431/98, ai relativi decreti di attuazione ed alla normativa vigente in materia.

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.8 L.241/90, è individuato nella persona della D.ssa Ciardelli Rita - Dirigente del Servizio Politiche Abitative e per l'Immigrazione dell'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa.

Empoli, 05/05/2015

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE ABITATIVE E
PER L'IMMIGRAZIONE DELL'UNIONE DEI COMUNI
CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA**

D.ssa Rita Ciardelli